

Hospice e il fine vita La metà dei pazienti non riceve assistenza

Cure palliative

In Lombardia mancano risorse
e il servizio è a rischio
In regione tasso di saturazione
vicino al novanta per cento

Hospice: meno della metà dei pazienti riceve l'assistenza di cui ha bisogno.

Secondo la Federazione cure palliative e Uneba Lombardia in Lombardia manca alla rete degli hospice il 25% delle risorse necessarie a garantire il servizio d'assistenza per il fine vita. Il servizio è da anni in bilico. Così spiega **Luca Moroni**, coordinatore della federazione stessa. «Le cure palliative in Lombardia affrontano una crisi economica che mette a rischio la qualità e la continuità dell'assistenza a pazienti inguaribili e, quindi, la loro stessa dignità». In settimana sono stati illustrati i dati più recenti da **Antonio Sebastiano**, direttore dell'Osservatorio per le cure palliative e per le Rsa dell'università **Liuc** e da **Luca Degani**, presidente di Uneba Lombardia, sigla che raccoglie il maggior numero di residenze per anziani.

Gli hospice lombardi operano con un tasso di saturazione dell'88,2%, così hanno spiegato, che corrisponde a un pieno regime, ma ricevono dalla Regione solo circa l'80% delle risorse necessarie con un deficit del 20-25%. Tradotto, il costo di un posto letto si aggira 114.914 euro, mentre il rimborso regionale si ferma a 86.653 euro. Nonostan-



Luca Moroni

te l'impegno per garantire le cure palliative, oggi meno della metà dei pazienti che ne avrebbero bisogno riceve assistenza e per periodi troppo brevi, 47 giorni di media a domicilio, 17 in hospice. «Dal 2016 le tariffe sono aumentate del 6,7% - ha spiegato Degani - mentre l'inflazione è salita del 22,4%».

Se questa è la situazione in Lombardia, a Como esattamente da un anno l'Asst Lariana ha saputo salvare in corsa l'hospice nel San Martino. La cooperativa esterna che gestiva il servizio ha deciso senza troppo preavviso di abbandonare la struttura, dunque dal 1 luglio 2024 il Sant'Anna ha preso direttamente in carico i dieci posti letto per le cure palliative. In provincia restano i 15 posti letto del Mantello a Mariano Comense e i dieci della Ca' Prina di Erba. **S.Bac.**

